



COMUNE DI CESA

PROVINCIA DI CASERTA

AREA LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE n. 984 del 20-10-2023 (Numero Settoriale 242)

Oggetto: **PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE - RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PALESTRA DEL FANCIULLO - CUP H95J19000230001. Determina a contrarre e contestuale affidamento del Servizio Tecnico di Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023. CIG A00F60CC27**

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di ottobre, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del Servizio **dott.Ing. Piero Cappello** nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTO il Regolamento del servizio degli uffici, approvato con delibera commissariale n88 del 14.11.1997, così come modificato dalle delibere di G.C. n. 193 del 15.12.1999, n. 1 del 05.01.2000 e n. 94 del 05.06.2001;

VISTO il decreto sindacale di conferimento di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 97 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il regolamento di Contabilità approvato con delibera commissariale n 71 del 31.10.1997;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTA la delibera di C.C. n. 32 del 10.06.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024;

VISTA la delibera di G.C. n. 124 del 24.07.2020 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020;

adotta il presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, stabilisce la possibilità di avviare le procedure “ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017 sono stati inseriti nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane e degradate, nell’ordine di punteggio decrescente assegnato dal Comitato di valutazione, i progetti presentati dai comuni dal numero 1 al numero 46 dell’elenco ivi allegato ed è stato consentito il finanziamento di ulteriori progetti con le risorse che saranno eventualmente rese disponibili entro tre anni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2020, a parziale modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017, è stato previsto che il Capo Dipartimento per le pari opportunità e gli Enti beneficiari sottoscrivono le Convenzioni relative al finanziamento e alla realizzazione dei progetti presentati dai Comuni in graduatoria dal numero 1 al numero 46 compreso, nonché quelle dal 47 in poi, in presenza di disponibilità di risorse finanziarie, entro il 31 dicembre 2022;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 maggio 2022, a parziale modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017, è stato previsto che le Convenzioni relative al finanziamento e alla realizzazione dei progetti presentati dai Comuni in graduatoria dal numero 1 al numero 46 compreso, nonché quelle dal 47 in poi, possano essere sottoscritte, in presenza di disponibilità di risorse finanziarie, entro il 31 dicembre 2024;
- il Progetto presentato dal Comune di Cesa si è collocato al n. 347 della graduatoria e, per la realizzazione dello stesso, è assegnatario di un finanziamento a valere sul Fondo per l’attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane e degradate, pari ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- è stata sottoscritta la relativa Convenzione tra il Ministero degli Interni e il Comune di Cesa;
- con la Delibera della Giunta comunale n. 110 del 28 aprile 2023 è stato riapprovato il progetto presentato e inserito nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- nel rispetto della convenzione sottoscritta il Comune deve approvare la progettazione esecutiva dell’intervento de quo entro il 10.12.2023;

Rilevata l’impossibilità oggettiva di utilizzare e reperire risorse umane dotate della necessaria competenza tecnica all’interno dell’ente, sia sul piano qualitativo che sul piano quantitativo, il che rende impossibile l’autosufficienza dell’organizzazione dell’Ente;

Rilevato, per quanto premesso, la necessità di conferire un incarico professionale esterno a figure specializzate in materia, al fine di fornire il servizio tecnico in oggetto;

Preso atto che relativamente al servizio di che trattasi è stato attribuito il seguente codice CIG: A00F60CC27;

Tenuto conto che:

- il compenso professionale di tali prestazioni specialistiche, ai sensi delle tariffe dei servizi

tecniche di cui al D.M. 17 giugno 2016, è stato quantificato in Euro 63.047,83 (oltre Cassa e IVA);

- il suddetto servizio per entità e tipologia è riconducibile alla fattispecie di cui al comma 1, lett. b dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, e, quindi, mediante affidamento diretto;
- il Ministero delle Infrastrutture, in risposta al quesito n. 753 del 10.12.2020, chiarisce che l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi;

Rilevato, per quanto premesso, la necessità di conferire un incarico professionale per il Servizio Tecnico di Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione;

Visto che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, al comma 1, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono con le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

Dato atto che:

- le Pubbliche Amministrazioni provvedono all'approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A. o da altri mercati elettronici;
- il comune di Cesa è abilitato ad effettuare acquisti sul MEPA, Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso varie modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA), la trattativa privata e la richiesta di offerta (RdO);
- il ricorso al MEPA favorisce soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento e di non discriminazione, di snellire le procedure di acquisizione dei beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

Ritenuto di procedere alla scelta dal contraente ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, con procedura di acquisto tramite *Trattativa diretta con un unico operatore economico* sul MEPA in conformità a quanto disposto dalle vigenti norme riguardanti appalti di forniture sotto soglia scegliendo tra gli Operatori economici presenti nell'albo di fiducia dell'Ente nel rispetto del principio di rotazione;

Ribadito che per il servizio da eseguire è stato valutato congruo un costo di Euro € 63.047,83 (oltre Cassa e IVA);

Riscontrata la disponibilità finanziaria sul capitolo 2151/4 del bilancio;

Preso atto che:

- si procedeva in data 10.10.2023 ad inoltrare Offerta per trattativa diretta n. 3786247 all'operatore economico Arch. Villano Cesario, C.F. VLLCSR73E25C561R, P.IVA 02558970618, con studio in Via Vanvitelli 2, 81030 Cesa (CE), per l'esecuzione del Servizio Tecnico di Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione per i lavori di "PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE

SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE - RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PALESTRA DEL FANCIULLO - CUP H95J19000230001”, per il costo di Euro 63.047,83 (oltre Cassa e IVA);

- **l'operatore economico offriva un ribasso del 3,00%** sull'importo proposto e quindi per un importo di Euro 61.156,40 oltre Cassa e IVA;

Specificato che gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA e che il ricorso allo strumento della Trattativa diretta con un unico operatore economico sul MEPA prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;

Considerato che il prezzo di affidamento del servizio in oggetto può ritenersi congruo, in termini di prezzi/qualità, tempi e modalità di consegna, ecc., sulla base di specifica valutazione estimativa operata dal Responsabile del Servizio;

Considerato che:

- il sopracitato operatore economico, in riferimento a quanto previsto all'art. 3 della legge n. 136/2010, si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari e che è stata presentata, ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato agli atti di questo ufficio e depositato sulla piattaforma MEPA;
- l'operatore, in allegato all'offerta economica, trasmetteva: Autocertificazione sui requisiti generali di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95 e 98 del d. lgs. n.36/2023; Curriculum professionale attestante i requisiti tecnici e professionali; Autocertificazione Antimafia (Art. 88 Co. 4-Bis E Art. 89 D. Lgs. 159/2011); Sottoscrizione del Protocollo di Legalità; Autocertificazione di regolarità contributiva e fiscale;

Visto che le verifiche effettuate mediante piattaforma FVOE (agli atti di quest'ufficio e su portale ANAC) hanno dato esito positivo (*Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative; Certificato del casellario giudiziario integrale; Visura presso il Casellario informatico dell'ANAC; Certificato di regolarità fiscale*);

Dato atto che, visto l'importo dell'appalto, non risulta necessario effettuare richiesta di certificazione antimafia;

Dato atto che il contratto verrà risolto di diritto nel caso in cui la Stazione Appaltante ricevesse una certificazione antimafia con esito positivo e si procederà secondo quanto previsto nel Protocollo di legalità, approvato dal Comune di Cesa, accettato e sottoscritto dall'Appaltatore in sede di offerta, con particolare riferimento alla Clausola n.4 che recita *"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile."*;

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare il Servizio Tecnico in oggetto all'operatore economico Arch. Villano Cesario, C.F. VLLCSR73E25C561R, P.IVA 02558970618, con studio in Via Vanvitelli 2, 81030 Cesa (CE), per il costo di Euro 61.156,40, oltre Euro

2.446,26 per Cassa al 4% ed Euro 13.992,89 per IVA al 22%, e quindi per complessivi Euro 77.595,25;

Visti:

- il codice CIG in oggetto rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il servizio in questione;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare la trattativa diretta n. 3786247 del 10.10.2023 avente ad oggetto Servizio Tecnico di Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione per i lavori di "PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE - RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PALESTRA DEL FANCIULLO - CUP H95J19000230001";
3. di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Arch. Villano Cesario, C.F. VLLCSR73E25C561R, P.IVA 02558970618, con studio in Via Vanvitelli 2, 81030 Cesa (CE), per il costo di Euro 61.156,40, oltre Euro 2.446,26 per Cassa al 4% ed Euro 13.992,89 per IVA al 22%, e quindi per complessivi Euro 77.595,25;
4. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione digitale del documento elaborato dal sistema del MEPA;
5. di impegnare la spesa, pari a Euro 77.595,25, cassa al 4% e IVA al 22% inclusa, sul Capitolo cap. 2151/4 del b.c.e.;
6. di dare atto che l'intervento di che trattasi è stato finanziato per l'importo di Euro 2.000.000,00 con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 maggio 2022 ed è stata sottoscritta la relativa Convenzione tra il Ministero degli Interni e il Comune di Cesa;
7. di dare atto che il professionista ha trasmesso: Autocertificazione sui requisiti generali di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95 e 98 del d. lgs. n.36/2023; Curriculum professionale attestante i requisiti tecnici e professionali; Autocertificazione Antimafia (Art. 88 Co. 4-Bis E Art. 89 D. Lgs. 159/2011); Sottoscrizione del Protocollo di Legalità; Autocertificazione di regolarità contributiva e fiscale;
8. di dare atto che le verifiche effettuate mediante piattaforma FVOE (agli atti di quest'ufficio e su portale ANAC) hanno dato esito positivo (*Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative; Certificato del casellario giudiziario integrale; Visura presso il Casellario informatico dell'ANAC; Certificato di regolarità fiscale*);
9. di dare atto che, ai sensi degli art. 27 e 28 del D.lgs. D. Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36, la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.; la documentazione di cui al presente provvedimento è presente sulla piattaforma MEPA ed è materialmente depositata agli atti, presso il competente ufficio comunale, per formare parte integrante e sostanziale della presente

- determinazione, e che, a norma di legge, è consultabile da chiunque ne abbia interesse
10. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 11. di attestare che l'atto rispetta gli indirizzi dell'Amministrazione e risponde all'interesse collettivo;
 12. di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi da parte del sottoscritto Responsabile nell'adozione della presente determinazione;
 13. di precisare che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis, del D.lgs. n. 267/2000, trattasi di entrata e spesa non ricorrente;
 14. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito WEB comunale ai fini della generale conoscenza;
 15. di trasmettere copia del presente atto: al Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza, al Sindaco ed al Segretario Comunale solo per conoscenza, nonché al Messo Comunale per la pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Il Responsabile dell'AREA LAVORI PUBBLICI
Dott. Ing. Piero Cappello

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto, Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria, che pertanto in data odierna diventa definitiva.

Cesa,

Il Responsabile del Servizio
Dott. Sarpo Salvatore

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione in data odierna viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Cesa, 17-11-2023

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
avv. Marrandino Generoso

Su attestazione del MESSO COMUNALE si certifica che la presente determinazione è stata oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Cesa,

Il Responsabile Area Amministrativa
